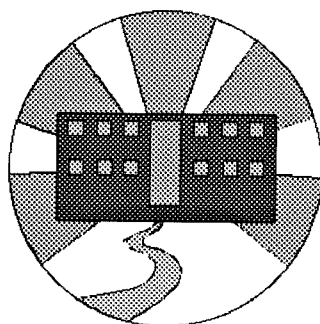




*Parrocchia di San Bassiano
in Pizzighettone*

*Veglia di Preghiera
per il Decimo Anniversario
della Inaugurazione
del Nuovo Oratorio San Luigi*



21 giugno 1997

CANTO D'INIZIO: INSIEME È PIÙ BELLO

Dietro ai volti sconosciuti
della gente che mi sfiora
quanta vita, quante attese di felicità.
Quanti attimi vissuti
mondi da scoprire ancora
splendidi universi accanto a me.

**È più bello insieme
è un dono grande l'altra gente
è più bello insieme. (2 volte)**

E raccolgo nel mio cuore
la speranza ed il dolore
il silenzio, il canto della gente intorno a me.
In quel pianto, in quel sorriso
è il mio pianto, il mio sorriso:
chi mi vive accanto è un altro me.

Fra le case e i grattacieli
fra le antenne lassù in alto
così trasparente il cielo non l'ho visto mai.
E la luce getta veli
di colore sull'asfalto
ora che cantate insieme a me.

1. LA RUOTA, UNA STORIA

con sottofondo di musica

L1 Una ruota.
L'ho trovata per caso
in un deposito di attrezzi arrugginiti
nel cascinale di campagna.
L'erba rampicante
l'aveva abbracciata
d'un soffice manto
di verde fogliame.
Una vecchia ruota
pesante,
corrosa
da ruggine e tarli.
Ne ha fatta di strada!
In coppia
con la ruota gemella
formava un carro.
Primavera, estate,
autunno, inverno...
costante rincorrersi delle stagioni.
Ha portato attesa e speranze,
gioie e delusioni
d'una famiglia di contadini.
Vecchia, cara ruota!
Memoria vivente
delle vicende umane!

L2 La tua vita:
ruota che rotola nel tempo.
Inserita
nella creazione continua
del mondo in divenire.
Ri-cominciamento.
Rinnovamento.
Ma anche tentazione
di rimanere
ancorata al passato,
ripetere i cicli
già vissuti.
La tua vita.
Ruota che percorre

gli spazi del mondo.
Perenne vagare
verso la terra promessa.
Affrancamento dal luogo
della tua schiavitù.
Seducente invito
a fermarsi.
Spirale,
altalenare di evoluzione
e involuzione.
Oppure liberazione,
viaggio verso terre lontane:
il tuo progetto
luminoso futuro
di vita nuova!
La tua vita:
passivo e fatale altalenare di fortuna e sfortuna?
O cammino fiducioso e responsabile
verso l'amore
che ti fa nuovo e vero?

in piedi

C.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T.: AMEN.

C.: La grazia e la pace di Dio Padre nostro sia con tutti voi.
T.: E con il tuo Spirito.

G.: Questa sera vogliamo ricordare i Dieci Anni dall'Inaugurazione di questo Nuovo Oratorio San Luigi. Il 21 giugno del 1987, infatti, il Vescovo Mons. Enrico Assi, con la presenza del Signor Gianni Zucchi, generoso donatore e di tanti Pizzighettonesi dava avvio con la celebrazione Eucaristica alla vita di questa nuova struttura. A dieci anni di distanza, però, non ricordiamo soltanto quel momento, ma vogliamo ringraziare il Signore per tutto quello che ha fatto per la nostra Comunità Parrocchiale attraverso l'Oratorio, a partire dal lontano 1892, anno in cui cominciò a vivere il Circolo Cattolico Maschile sotto il patrocinio di San Luigi Gonzaga. L'attenzione verso i bambini, i ragazzi e i giovani esprime da più di cent'anni, ormai, l'attenzione che Cristo ha nei loro confronti, continuando a dire: "Lasciate che i piccoli vengano a me". È con questo spirito che insieme preghiamo, accogliendo tutti coloro che oggi hanno accettato di partecipare a questa preghiera, in particolare per i sacerdoti

che hanno vissuto qui a Pizzighettone e per tutti coloro che hanno voluto mantenere vivo il ricordo di questo Oratorio.

C.: Preghiamo.

O Dio, principio e fonte di ogni bene,
che in san Luigi Gonzaga hai unito in modo mirabile
l'austerità e la purezza,
fa' che per i suoi meriti e le sue preghiere,
se non lo abbiamo imitato nell'innocenza,
lo seguiamo sulla via della penitenza evangelica.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T.: Amen.

seduti

2. IL SOGNO DI DIO

Dal libro del profeta Daniele

7,9-10

Io continuavo a guardare,
quand'ecco furono collocati troni
e un vegliardo si assise.
La sua veste era candida come la neve
e i capelli del suo capo erano candidi come la lana;
il suo trono era come vampe di fuoco
con le ruote come fuoco ardente.
Un fiume di fuoco scendeva dinanzi a lui,
mille migliaia lo servivano
e diecimila miriadi lo assistevano.
La corte sedette e i libri furono aperti.

Dal libro del profeta Ezechiele

10,1.8-11

Mentre guardavo la volta che stava sopra la testa dei cherubini, vidi qualcosa simile ad un trono fatto di zaffiro.
Vidi che i cherubini avevano sotto ogni ala qualcosa simile ad una mano. Notai anche quattro ruote, una al fianco di ogni cherubino. Le ruote brillavano come topazio. Avevano tutte la stessa forma e ognuna sembrava intersecata da un'altra. Così potevano andare nelle quattro direzioni, senza doversi voltare. Si dirigevano là dove era rivolta la testa dei cherubini e avanzavano senza voltarsi.

con sottofondo di musica

L1 Il sogno di Dio:
una folla immensa.
Una presenza.
Una ruota brillante
che raggiunge
ogni spazio e ogni tempo.
Il velato progetto,
intravisto
nelle parole misteriose
dei profeti,
in Cristo
trova la sua luce piena.

3. IL SOGNO-PROGETTO REALIZZATO

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

12,12-29.13,9-11.16

Il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito. Ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché io non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché io non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. Se il corpo fosse tutto occhio, dove sarebbe l'udito? Se fosse tutto udito, dove l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie; e quelle parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggior rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggior decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.

con sottofondo di musica

L2 Noi

Corpo di Cristo.
Tante membra
per molti servizi
riuniti nell'umanità.
Apostoli, profeti, catechisti,
operatori della carità.
Noi
campo di Dio, che riceve
la generosa semente.
Noi
edificio di Dio
da costruire
ogni giorno
sul solido fondamento

di Cristo.
Noi
tempio di Dio
che ospita lo Spirito
in pienezza.
Noi
fondati sugli Apostoli.
Noi
Chiesa.
Signore,
è bello il tuo progetto!
Noi
membra divise,
campo arido,
edificio in rovina,
tempio profanato
a volte!
Perdonaci, Signore!

4. CRISTO CENTRO VIVO

CANTO AL VANGELO

Allelu, Allelu, Allelu, Alleluja, gloria al Signor

(2 v.)

Gloria al Signor, Alleluja

Gloria al Signor, Alleluja

Gloria al Signor, Alleluja

Gloria al Signor.

Allelu, Allelu, Allelu, Alleluja, Cristo è il Signor

(2 v.)

Cristo è il Signor, Alleluja

Cristo è il Signor, Alleluja

Cristo è il Signor, Alleluja

Cristo è il Signor.

Allelu, Allelu, Allelu, Alleluja, Spirito è Amor

(2 v.)

Spirito è Amor, Alleluja

Spirito è Amor, Alleluja

Spirito è Amor, Alleluja

Spirito è Amor.

Dal Vangelo secondo Giovanni

15,1-11

In quel tempo Gesù disse: «Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Parola del Signore.

Omelia

con sottofondo di musica

L2. Vi raccomando: fate in modo che la nostra vita sia degna della vocazione che avete ricevuto! Siate sempre umili, cordiali e pazienti; sopportatevi l'un l'altro con amore; cercate di conservare, per mezzo della pace che vi unisce, quella unità che viene dallo Spirito Santo.

L1. Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito
come una sola è la speranza
alla quale Dio vi ha chiamati.
Uno solo è il Signore,
una sola è la fede,
uno solo è il battesimo.

L2. Uno solo è Dio, Padre di tutti,
al di sopra di tutti,
che in tutti è presente e agisce.
Eppure a ciascuno di noi
Cristo ha dato la grazia
sotto forma di doni diversi.

L1. Ebbene, è proprio lui che ha dato diversi doni agli uomini: alcuni li ha fatti apostoli, altri evangelisti, altri pastori e maestri. Così egli prepara il popolo di Dio per il servizio che deve compiere.

L2. E così si costruisce il corpo di Cristo, fino a quando tutti assieme arriveremo all'unità, con la stessa fede e con la stessa conoscenza del Figlio di Dio; finchè diventeremo uomini perfetti, degni dell'infinita grandezza di Cristo che riempie l'universo.

L1. Non saremo allora più come bambini messi in agitazione da ogni nuova idea, portati qua e là come dal vento. Gli uomini che agiscono con inganno e con astuzia non potranno più farci cadere nell'errore.

L2. Al contrario, vivremo nella verità e nell'amore, per crescere continuamente e per avvicinarci sempre più a Cristo.

L1/2. Egli è il capo; e ogni parte del corpo, collegata dalle giunture che lo tengono bene unito, riceve da lui quella forza che fa crescere tutto il corpo, nell'amore (*Ef* 4,1-7.11-16).

5. IL SOGNO-PROGETTO NELLE NOSTRE MANI

*con sottofondo di musica
mentre si fa girare la ruota*

L1 L'amore forte
tiene unita la costruzione.
Ogni pezzo è necessario,
ogni pezzo è prezioso.
Raggi e corona
legati al solido centro.
Tu, CRISTO,
Tu, il centro.
Tu il nostro sole radiante.
Tu capo della Chiesa.
Tu, albero di vita
da cui i tralci
traggono alimento.
Da te
si dipartono i petali del fiore
che profuma e decora
l'umanità in attesa.
Uniti a te
pietra angolare,
vite preziosa,
godremo vita piena
di gioia e speranza,
impegno generoso
per i fratelli.

CANTO: TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo: è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota attorno a Te, in funzione di Te,
e poi non importa il “come”, il “dove”, il “se”.**

**Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sari Tu.
Quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.**

Preghiera per l'Oratorio

**O Gesù, buon pastore, che sempre guardi con simpatia e
predilezione bambini e giovani, ti preghiamo per il nostro
Oratorio:
Fa' che sia comunità viva, presenza operante, continuo soffio di
vera giovinezza per tutta la comunità cristiana.**

**O Signore, donaci l'amore,
perchè in Oratorio crescano armonia, concordia,
collaborazione, stima reciproca, sana gara nel bene.**

**O Signore, donaci la pazienza
perchè i ritardi, le infedeltà, le negligenze di ciascuno di noi non
siano motivo di divisione, ma impegno a crescere, anche nella
fatica.**

**O Signore, donaci il rispetto
per ogni persona che vive in Oratorio, con le sue doti e i suoi
difetti, perchè nel profondo ognuno cerca Te.**

**O Signore, donaci la speranza,
perchè il bene è ciò che rimane e tu sai moltiplicare, anche oggi, il
poco che sappiamo fare.**

**Sostieni coloro che guidano e servono il nostro oratorio
perchè non li sorprenda scoraggiamento e sfiducia.**

**Sostieni i tuoi sacerdoti
perchè siano fermento, segno e vincolo di unità.**

Maria, madre tua e nostra,

interceda presso di Te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.

C.: Insieme preghiamo
PADRE NOSTRO... (cantato)

C.: Il Signore sia con voi.

T.: E con il tuo spirito.

G. Anche noi siamo ruota:
tante membra,
infiniti doni preziosi
riuniti insieme
per diffondere luce,
colore e profumo,
il canto soave
di una umanità
fatta nuova
dall'Amore.
Nuova primavera.
Gioiosa armonia.
Corpo vivo di Cristo
oggi.
Padre che dona
Gesù redentore,
Spirito di forza
a noi.
Sole di speranza.
Unica, cara ruota
rotolata nel mondo
per far nuova ogni cosa
fino all'eterno domani.
Vecchia, cara ruota,
e pur sempre nuova.
Tu,
corpo splendente di Cristo,
e noi
in lui,
in te.
Corri veloce.
Corri!

C.: Dio Padre che ci ha accompagnati per tutti questi anni continui a benedire la nostra Comunità Parrocchiale e questo Oratorio.

T.: AMEN.

C.: Cristo, Figlio, sia sempre modello per tutti i nostri ragazzi e aiuto per gli educatori.

T.: AMEN.

C.: Lo Spirito illumini sempre tutti voi, genitori, nell'opera di primi educatori alla fede.

T.: AMEN.

C.: E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T.: AMEN.

CANTO FINALE: MARIA TU SEI

Maria tu sei la vita per me
sei la speranza, la gioia, l'amore
tutto sei.

Maria tu sai quello che vuoi
sai con che forza d'amore in cielo
mi porterai.

Maria ti do il mio cuore per sempre se vuoi
tu dammi l'amore che non passa mai.
Rimani con me e andiamo nel mondo insieme
la tua presenza sarà
goccia di paradiso per l'umanità.
Rimani con me e andiamo nel mondo insieme
la tua presenza sarà
goccia di paradiso per l'umanità.

Maria con te sempre vivrò
in ogni momento, giocando, cantando ti amerò.
Seguendo i tuoi passi in te io avrò
la luce che illumina i giorni e le notti
dell'anima.

Maria ti do...